



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 06-03-2018

Oggetto: Censimento e aggiornamento al 31/12/2016 del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco ai sensi della legge n° 353/2000, come recepita dalla L.R. n° 14/2006.

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di marzo alle ore 17:40 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	A

Presenti n. 13 Assenti n. 7.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il V punto all'Ordine del Giorno avente ad Oggetto: "Censimento e aggiornamento al 31/12/2016 del catasto comunale delle aree percorse da fuoco ai sensi della legge n.353/2000, come recepita dalla L.R. n.14/2006".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Entra in aula il Consigliere Castiglione C. (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Consigliere Messina, il quale dà lettura del verbale di Commissione.

Il vice Sindaco: Ogni 3 anni bisogna aggiornare queste particelle che vengono investite annualmente agli incendi perché ci sono degli obblighi di legge nella loro limitata e futura utilizzabilità; nel senso che una particella colpita da incendio, non può avere destinazione immediatamente dopo nel rispetto di norme nazionali e recepite dalla Regione Sicilia."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: "Per quello che mi riguarda si prende atto del lavoro fatto dall'ufficio tecnico, e quindi dalla mappatura fatta dei terreni di che trattasi. Nello stesso tempo anche il fatto della Commissione che ha valutato positivamente il lavoro fatto."

Il Presidente: "Ci sono interventi? Passiamo alla votazione."

Consiglieri presenti in aula n.14, assenti 6 (Meli, Catania F., Calamucci, Pagano, Petronaci, Savoca).

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g.,

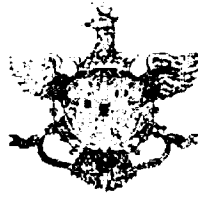
Con n.14 voti Unanimi Favorevoli

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all'O.d.g.

Alle ore 18,45, l'odierna seduta consiliare è conclusa.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: V AREA - PROTEZIONE CIVILE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.128 DEL 30-11-2017

Oggetto: Censimento e aggiornamento al 31/12/2016 del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco ai sensi della legge n° 353/2000, come recepita dalla L.R. n° 14/2006.

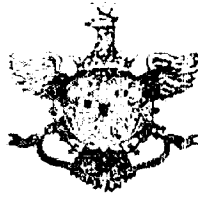
Data 30/11/2017



Il Capo Area Proponente
Caudullo Salvatore

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

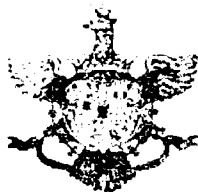
- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 05-02-2018



Il Dirigente del servizio
Candullo Salvatore



COMUNE DI BRONTE

Premesso che con Decreto Sindacale n 44 del 10.10.2007 è stato istituito il catasto degli incendi ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000;

Vista la delibera di Giunta Municipale n.54 del 15.05.2009 e n.42 del 23.04.2010 con la quale veniva approvato in via definitiva il catasto Comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2007-2008-2009, imponendo, nelle suddette aree, i vincoli riportati all'art. 10 della Legge n. 353 del 21.11.2000;

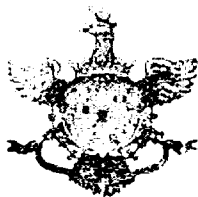
Vista altresì la L.R. 14.04.2006 n. 14, modifiche ed integrazioni della L.R. 6 Aprile 1996, n. 16 ed in particolare l'art. 3, applicabilità delle norme statali laddove trovano applicazione nel territorio della Regione Sicilia le disposizioni di cui alla L. 21 Novembre 2000, n. 353 e successive modifiche ed integrazioni;

Osservato che:

•l'art. 10 della L. 21.11.2000 n. 353 Legge Quadro in materia di vincoli boschivi prescrive quanto segue: *“Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici, nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorse dal fuoco, il pascolo e la caccia.”*

•Ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 della Legge sopra richiamata: *“I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.”*

•Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n.3606 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territorio delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di



COMUNE DI BRONTE

incendi e fenomeni di Combustione”, il Capo Dipartimento della Protezione Civile viene nominato Commissario delegato;

•Tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art.7 della OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art.10 della L.353/2000, da cui consegue che il catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco può essere istituito anche in mancanza del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” di cui all'art.3, comma 1 della Legge medesima.

ATTESO che:

1. La Regione Siciliana disciplina la materia forestale con L.R. n.16 del 1996 dal titolo “*Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione*”, che, prevede:

- all'art.34, la redazione di un “*Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi*”;
- all'art.36, dal titolo: “*Attività vietate nelle zone boscate percorse da incendi*”:

1. Nelle zone boscate distrutte o danneggiate da incendi restano fermi i divieti di realizzare costruzioni edilizie di qualsiasi tipo e di mutare la destinazione data ai terreni prima dell'incendio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 1 marzo 1975, n. 47 e successive modificazioni.

2. I divieti di cui al comma 1 sono estesi alle zone di rispetto di cui all'articolo 10, comma 1, salvo le deroghe previste nel medesimo articolo.

3. Nelle zone di cui al comma 1 è vietato l'esercizio del pascolo per almeno cinque anni, salvo norme più restrittive previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti in ciascuna provincia.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1 marzo 1975, n. 47 e successive modificazioni, per le trasgressioni ai divieti di cui al presente articolo si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire 200.000 a lire 1.000.000, per ogni ettaro o frazione di ettaro in cui siano state compiute azioni vietate dal presente articolo in aggiunta alle sanzioni previste da altre leggi e all'obbligo di risarcimento del maggior danno ambientale eventualmente causato.

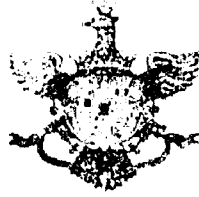
2. La L.R. n.16 del 1996, così come integrata e rettificata dalla L.R. n.4 del 2006 prevede, inoltre:

- Art.3, comma 1 ter - “*Nel territorio della Regione trovano altresì applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modifiche ed integrazioni ed al decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*”.

- Art.33 bis - “*Per la definizione di incendio boschivo trova applicazione nel territorio della Regione l'articolo 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353.*”.

- Art.37 - “*Nel territorio della Regione trovano applicazione i divieti, le prescrizioni e - le sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 11 novembre 2000, n. 353*”.

3. L'ultimo aggiornamento, 2011/2013, del piano redatto ai sensi dell'art.34 della citata L.R.16/69, dal titolo “*Piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi*”, rispondente al piano previsto dal comma 1 dell'art.3 della L.353/2000, prevede, fra l'altro, che “*Per ogni incendio boschivo, il Distaccamento Forestale competente per territorio provvede allaperimetrazione delle aree percorse dal fuoco mediante strumentazione GPS, ...*”



COMUNE DI BRONTE

Vista la nota Prefettizia prot. n. 169 del 18.10.2016 e nota prot. n. 43047 del 02.05.2017 /Area V Protezione Civile avente per oggetto: art. 10 Legge 21.11.2000 n. 353 e s.m.i. recepita con L.R. 14.04.2006 n. 14; O.O.P.C.M. n. 3606 del 28.08.07 e n. 3680 del 05.06.08 - Obbligo da parte delle Amministrazioni Comunali dell'aggiornamento annuale del catasto incendi ed applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni sui soprassuoli percorsi dal fuoco;

Preso Atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 12.10.2017 è stato aggiornato al 31.12.2016 il Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco – incendi anni 2010-2011-2012-2014-2015-2016;
- la delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 12.10.2017 al 27.10.2017;
- a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune non sono pervenute osservazioni presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- a norma di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 della L. 353/2000, i Comuni possono avvalersi, per la stesura del catasto comunale e l'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla L. 353/2000, dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;
- per la redazione delle tavole grafiche contenenti la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, il comune si è avvalso dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale della Regione Siciliana estrapolando i dati dal portale web SIF (Sistema Informativo Forestale);
- nell'anno 2013 non si sono verificati incendi in tutto il territorio comunale, così come rilevato da parte del Corpo Forestale della Regione Siciliana, e quindi di conseguenza tale anno non viene censito;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi della Legge n.353/2000 come recepita dalla L.R. n. 14/2006 e ss. mm. e ii., all'approvazione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco;

Visti gli elaborati tecnici di aggiornamento relativi agli anni 2010-2011-2012-2014-2015-2016, che consistono in:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tabella Riepilogativa Aree Percorse da Incendio;
- Quadro di Unione;
- Tavola Catastale;
- Censuario delle Ditte;
- Storico Aree percorse dal fuoco 2010-2016;

VISTI :

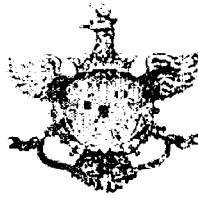
- la L. 21 Novembre 2000 n. 353;
- la L. R. n.16 del 1996;
- la L.R. 14 Aprile 2006 n. 14;
- la L. R. 11.12.1991 n. 48;

PROPONE

per i motivi di cui in espositiva:

1) Di approvare all'anno 2016, ai sensi della Legge n.353 del 21.11.2000 come recepita dalla Legge Regionale n.14 del 14.04.2006 e ss. mm. e ii., il censimento e l'aggiornamento del Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco secondo le indicazioni contenute negli elaborati tecnici redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegati alla presente deliberazione;

2) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2°



COMUNE DI BRONTE

livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.".

3) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente"



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI FIZZONANTE ANTONINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 15-03-2018 al 30-03-2018 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 26-03-2018

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.